



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

Codice Fiscale 80008290266 P.Iva 01253020265

P.zza Roma, 2 – 31055 Quinto di Treviso – Tel. 0422/472311 Fax 0422 472380

www.comune.quintoditreviso.tv.it

SETTORE III – GESTIONE DEL TERRITORIO

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

Prot. 8289 del 03/06/2015

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO VOLTA A INDIVIDUARE PROFESSIONISTI INTERESSATI A PARTECIPARE A PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI (PI) (art. 17 L.R. 11/2004) E DELLO STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA DI I LIVELLO (D.G.R. 1572/2013)

Il Responsabile del Settore III – Gestione del territorio del Comune di Quinto di Treviso,

premesso che, trattandosi di pura indagine di mercato, senza natura concorsuale o paraconcorsuale, l'Amministrazione si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà pertanto di dare luogo o meno all'affidamento, in oggetto;

AVVISA

che si procederà, a mezzo della presente indagine di mercato, all'individuazione dei professionisti interessati a partecipare alla procedura negoziata, di cui all'art. 57 comma 6 del D.lgs. 163/2006, richiamato dall'art. 91 comma 2 del Decreto stesso, volta all'affidamento del servizio di redazione del Piano degli interventi (PI) con le modalità e i contenuti di cui alla L.R. 23.04.2004, n. 11, e ai successivi atti di indirizzo emanati dalla Giunta Regionale Veneto, nonché in conformità ai contenuti del Piano di Assetto del Territorio (PAT) nonché della redazione dello studio di microzonazione sismica di I livello.

1) DATI DEL COMUNE

Si precisano alcuni dati riguardanti il Comune di Quinto di Treviso:

- Popolazione residente: 9.818 abitanti (fonte: anagrafe comunale, dati al 31/12/2013);
- Estensione Territoriale: 18,97 Kmq;
- Morfologia del territorio: pianeggiante;
- Altimetria: 21 m. s.l.m.;
- Vincoli esistenti: Idrogeologico, Paesaggistico, Archeologico, Monumentale, Sismico, Rischio aeroportuale, Parco fiume Sile, Rete natura 2000.

2) OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nella redazione:

- Piano degli interventi (PI) con i contenuti e le modalità di cui agli artt. 17-18 della legge regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e di ogni altra attività tecnica propedeutica all'approvazione del PI (studio di natura agronomica, valutazione di compatibilità idraulica, ecc.).
Il Piano degli Interventi dovrà:
 - svilupparsi su tutto il territorio comunale ed essere redatto sulla base di previsioni quinquennali;
 - recepire ed adeguarsi alla D.G.R.V. n. 2948 del 06/09/2009 e relativo allegato in materia di rischio idraulico e idrogeologico;
 - rispettare i limiti, vincoli e direttive del PAT;
- Microzonazione sismica di primo livello, come indicata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1572 del 3 settembre 2013 "Linee guida regionali per la microzonazione sismica".
Lo studio di microzonazione sismica dovrà:

- essere realizzato seguendo la metodologia e le prescrizioni contenute nell'allegato A alla D.G.R. 1572 del 3 settembre 2013, per il primo livello di approfondimento;
- rispettare gli standard di rappresentazione ed archiviazione informatica predisposti dalla commissione tecnica nazionale per la microzonazione sismica (scaricabili sul sito della Protezione Civile nazionale).

3) CONTENUTI DEL PIANO DEGLI INTERVENTI

I contenuti del PI, come definiti dall'art. 17 della L.R. 11/2004, che dovranno essere sviluppati nella fase di redazione del progetto sono:

- la definizione del Documento preliminare contenente le linee programmatiche e azioni che si intendono attuare con il Piano degli interventi;
- la predisposizione della bozza del Piano degli interventi a cui farà seguito il confronto con i soggetti (pubblici e privati) interessati;
- il recepimento degli accordi di pianificazione ex art. 6 L.R. 11/2004;
- la trasformazione del vigente P.R.G. nel Piano degli interventi:
 - adeguando l'attuale zonizzazione urbanistica a quanto definito dal P.A.T. e agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;
 - introducendo nel Piano degli interventi alcune modifiche rispetto al P.R.G. per rispondere alle necessità abitative più urgenti;
 - precisando la perimetrazione delle aree agricole di edificazione diffusa e la normativa di riferimento;
 - adeguando il piano alla L.R. 50/2012 e Regolamento regionale DGR 1047/2013 per le attività commerciali;
- la tutela ed edificabilità del territorio agricolo mediante: l'individuazione degli ambiti meritevoli di tutela e di quelli dove preferibilmente insediare i nuovi interventi; individuazione degli allevamenti; definizione delle modalità di realizzazione di modesti manufatti in attuazione all'art. 44 comma 5/ter L.R. 11/2004;
- l'aggiornamento del quadro conoscitivo e redazione delle "norme tecniche operative" secondo le direttive fissate dalle norme tecniche del P.A.T.. Di seguito si riportano, a titolo esemplificativo, alcune direttive contenute nei vari articoli delle norme tecniche del P.A.T.:
 - Art. 4 - perequazione urbanistica: individuazione aree interessate, definizione modalità di intervento;
 - Art. 5 - credito edilizio: predisposizione schede progettuali con individuazione ambiti e immobili che potranno dar luogo al riconoscimento del credito e con individuazione aree da riservare al credito edilizio;
 - Art. 6 - compensazione urbanistica: definizione quota di edificabilità da riservare per finalità compensative;
 - Art. 9 - accordi tra soggetti pubblici e privati: valutazione e recepimento delle proposte di accordo;
 - Artt. 11 - vincolo paesaggistico e monumentale: recepimento e aggiornamento del quadro dei vincoli;
 - Art. 17 - misure di tutela idraulica e aree a rischio idraulico: studio di compatibilità idraulica per tutto il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico;
 - Art. 19 - aree a rischio archeologico: definizione delle aree ove si ritengono probabili rinvenimenti archeologici;
 - Art. 20 - centri storici: definizione modalità di intervento;
 - Art. 21 - discariche: aggiornamento censimento delle discariche;
 - Art. 22 - cave: aggiornamento censimento delle cave;
 - Art. 23 - pozzi e depuratore: aggiornamento censimento dei pozzi e dei depuratori e previsione dei limiti all'edificazione;
 - Art. 24 - servitù idraulica idrografia: aggiornamento delle servitù allo stato di fatto;
 - Art. 25 - viabilità: verifica delimitazione dei centri abitati e definizione delle distanze minime dalla strada;
 - Art. 26 - ferrovia: individuazione del sedime e fasce di rispetto;
 - Art. 27 - reti tecnologiche principali: censimento delle reti e previsione dei limiti all'edificazione;
 - Art. 28 - cimiteri: aggiornamento aree di sedime e fasce di rispetto;
 - Art. 30 - allevamenti zootecnici: censimento e disciplina degli interventi;
 - Art. 31 - zone di tutela aeroporto: attuazione delle prescrizioni del P.R.A.;
 - Art. 32 - invarianti di natura paesaggistica: definizione degli interventi ammissibili;
 - Art. 33 - invarianti di natura ambientale: definizione degli interventi ammissibili;
 - Art. 34 - invarianti di natura storico-monumentale: individuazione edifici e pertinenze e definizione delle misure di intervento;
 - Art. 35 - compatibilità geologica ai fini edificatori: disciplina della localizzazione e progettazione degli interventi edilizi;
 - Art. 37 - urbanizzazione consolidata: precisazione dei perimetri e censimento del fabbisogno edilizio residenziale;
 - Art. 38 - area produttiva ampliabile: individuazione zone destinate all'insediamento di attività terziarie;

- Art. 39 – aree produttive non ampliabili: individuazione degli interventi di trasformazione e di riconversione funzionale ed insediativa;
- Art. 40 – edificazione diffusa: precisazione degli ambiti, individuazione opere incongrue;
- Art. 41 – aree di riqualificazione e riconversione: introduzione nuove aree e modifica parametri edificatori;
- Art. 42 – opere incongrue: definizione modalità di riutilizzo;
- Art. 47 – servitù di interesse comune di maggior rilevanza: disciplina delle funzioni da confermare, trasformare, riconvertire;
- Art. 48 – infrastrutture di maggior rilevanza esistenti e di progetto: disciplina delle modalità di realizzazione e/o riqualificazione e degli interventi “complementari”;
- Art. 49 – percorsi ciclopedonali: adozione misure finalizzate a realizzare e valorizzare i percorsi;
- Art. 52 – ambito agricolo: definizione delle misure di conservazione del patrimonio storico-culturale del territorio agricolo;
- Art. 53 – rete ecologica: previsione di una specifica disciplina;
- Art. 54: fasce di tutela idrografia principale: definizione degli interventi ammessi.
- l’individuazione delle aree in cui gli interventi sono subordinati alla predisposizione di P.U.A. o di comparti urbanistici, dettando criteri e limiti per la modifica dei perimetri da parte dei P.U.A. (art. 17 L.R. 11/04);
- la redazione del “prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale” ed elaborazione del “registro dei crediti edilizi”;
- l’analisi e valutazione delle osservazioni pervenute;

4) MATERIALE FORNITO DAL COMUNE

Gli elaborati tecnici del P.A.T., messi a disposizione dal Comune di Quinto di Treviso, possono essere visionati e consultati o scaricati dagli interessati alla pagina internet: <http://www.comune.quintoditreviso.tv.it/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idservizio/20067#26>.

Gli elaborati tecnici del P.R.G., messi a disposizione dal Comune di Quinto di Treviso, possono essere visionati e consultati o scaricati dagli interessati alla pagina internet: <http://www.comune.quintoditreviso.tv.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/214>

Indipendentemente dalla presa visione del materiale suddetto, non potranno essere adottate in caso di assegnazione dell’incarico richieste di maggiori oneri o compensi, motivati dall’incompletezza o inadeguatezza del materiale fornito dal Comune.

5) MODALITA’ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Gli elaborati del PI, prodotti a seguito dell’assegnazione dell’incarico dovranno essere consegnati in formato PDF ed in formato editabile:

- per i documenti, relazioni e norme, realizzati in formato RTF od equivalente;
- per gli elaborati grafici, realizzati in formato SHP, compresi i file relativi alla vestizione, ed indicando il programma utilizzato per l’elaborazione grafica. Per il popolamento della tabella degli attributi si dovrà fare riferimento, per quanto applicabile, quanto indicato negli atti di indirizzo della Regione Veneto, approvati con DGR 3811 del 2009 e s.m.i.

6) TERMINE DI COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni professionali relative all’incarico inizieranno formalmente all’atto della sottoscrizione della convenzione d’incarico e dovranno avere una durata complessiva massima di 120 giorni. Nel computo della durata dell’attività oggetto dell’incarico sono esclusi i tempi necessari all’Amministrazione Comunale e/o Enti esterni per l’esame e l’approvazione delle proposte di pianificazione.

7) IMPORTO A BASE DEL SERVIZIO

L’importo stimato è di € 39.000,00 (trentanovemila/00 euro), al netto di oneri e imposte.

8) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono manifestare interesse alla presente indagine di mercato devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 38 del Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) e dei requisiti di idoneità professionale indicati all’art. 39 del Codice stesso.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell’incarico, le prestazioni in esso previste dovranno essere espletate da professionisti iscritti in appositi albi/ordini previsti dai vigenti ordinamenti professionali in ragione

della specifica prestazione (architetti, geologi, agronomi, avvocati ecc.) i quali saranno personalmente responsabili e dovranno essere nominativamente indicati in sede di presentazione della domanda con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Il soggetto incaricato, successivamente all'eventuale affidamento, non potrà presentare variazioni che comportino eliminazione di componenti che hanno contribuito a definirne la capacità tecnica in fase di valutazione.

In caso di raggruppamenti già costituiti dovrà essere allegato alla domanda il mandato collettivo speciale con rappresentanza, effettuato con scrittura privata autenticata, con il quale viene conferito ad uno dei professionisti denominato "capogruppo" da parte degli altri associati il potere di presentare la domanda e, in caso di aggiudicazione, di sottoscrivere la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti il raggruppamento. In caso di raggruppamenti da costituire la domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, da ciascun componente dell'associazione temporanea e dovrà contenere l'impegno di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza di uno dei professionisti raggruppati, denominato "capogruppo". Lo stesso soggetto non può partecipare contemporaneamente in forma in forma singola e in raggruppamento con altri o come amministratore/dipendente di società di ingegneria, ovvero in più di un'associazione temporanea, pena l'esclusione della partecipazione sia del singolo soggetto sia del raggruppamento o società, di cui il soggetto è parte.

Ai sensi dell'Art. 253 comma 5 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, i raggruppamenti temporanei devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

I soggetti che intendono inviare la manifestazione di interesse sono i soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lett. d) e) f) f)bis g) h) del D. lgs 163/06 e s.m.i. ovvero:

- liberi professionisti singoli o associati nelle forme previste dalla normativa;
- società di professionisti
- società di ingegneria
- prestatori di servizi di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabiliti in altri stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi;
- raggruppamenti temporanei costituiti tra i soggetti di cui ai precedenti punti ai quali si applicano le disposizioni dell'art. 37 del D.lgs 169/2006 e s.m.i. in quanto compatibili nonché l'art. 253 del DPR 207/2010;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati con le modalità previste agli artt. 36 e 90 comma 1 lettera h) del D.lgs 163/06 e s.m.i..

7.1 Requisiti generali

I requisiti generali richiesti per l'affidamento dell'incarico, relativamente alle diverse figure professionali presenti nell'ambito delle rispettive competenze professionali definite dall'Ordinamento Giuridico vigente, ovvero equivalente posizione giuridica nell'ambito della comunità europea sono:

- a) Possesso della laurea di Architettura (laurea quinquennale o specialistica) o della laurea in Ingegneria (laurea quinquennale o specialistica) o titolo di studio equipollente (dottore in urbanistica o in pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale, ecc.) per la componente di progettazione urbanistica;
- b) Possesso della laurea in Scienze agrarie (laurea quinquennale o specialistica) o titolo equipollente (laurea in scienze forestali, ecc.) per l'espletamento dello studio di natura agronomica che viene richiesto per la redazione del P.I.;
- c) Possesso della laurea in Geologia (laurea quadriennale o specialistica) o titolo equipollente per l'espletamento dell'eventuale studio geologico di dettaglio laddove richiesto;
- d) Iscrizione ai rispettivi Albi/ Ordini professionali di tutti i componenti partecipanti alla gara.

Per ciascun componente dell'Associazione/ Raggruppamento:

- non devono esistere ostacoli e/o impedimenti all'esercizio della professione richiesta;
- vi deve essere inesistenza di impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- vi deve essere assenza di contenziosi in corso o emergenti con l'Amministrazione Comunale.

7.2 Requisiti specifici

I requisiti specifici relativi alla capacità tecnico - professionale richiesti per la partecipazione sono i seguenti:

- *Pianificazione urbanistica ambientale - paesaggistica e normativa*
L'Architetto e/o l'Urbanista e/o l'ingegnere presente, deve aver redatto, esclusivamente nella qualità di progettista, singolo o associato (per i raggruppamenti il requisito deve essere posseduto dal Capo Gruppo o da un candidato facente parte del raggruppamento di professionisti):
 - almeno due P.R.G. o Varianti generali ai sensi della L.R. 61/85 ovvero equivalente strumento di pianificazione;
 - almeno tre P.A.T. o P.A.T.I. (esclusi i P.A.T.I. tematici ovvero che trattino solo alcune tematiche specifiche) ovvero equivalenti strumenti di pianificazione;
 - almeno tre Piani degli Interventi conformi alla L.R. 11/2004 ovvero equivalente strumento di pianificazione;
 - almeno tre valutazioni ambientali strategiche, per i piani urbanistici di livello almeno comunale;
- *Elaborazioni informatiche cartografiche*

I soggetti devono aver redatto almeno due quadri conoscitivi validati relativi a P.I. o P.A.T. ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11/2004 ovvero a equivalenti strumenti di pianificazione.

- *Analisi agronomiche*

I soggetti devono aver redatto almeno due analisi per piani urbanistici di tipo strutturale e/o operativo, con particolare riferimento alle fasce di rispetto degli allevamenti, alla tutela e valorizzazione degli ambiti ad alta naturalità, dei corridoi ecologici e delle stepping zone, alla individuazione degli ambiti delle aziende agricole esistenti e della localizzazione degli interventi edilizi nel caso in cui siano presenti un'alta frammentazione e attività colturali di tipo intensivo quali orti, vivai e serre.

- *Analisi geologiche e valutazione di compatibilità idraulica*

I soggetti devono aver redatto almeno due relazioni e relativi elaborati di valutazione di compatibilità idraulica, specificando il tipo di strumento urbanistico a cui si riferisce.

9) PROCEDURA

L'avviso, finalizzato ad un'indagine di mercato, non costituisce avvio di una procedura di gara pubblica, né proposta contrattuale e pertanto non vincola in alcun modo il Comune di Quinto di Treviso, che rimane libero in qualsiasi momento di interrompere la presente procedura e avviare altri iter.

L'affidamento dell'incarico sarà conferito a seguito di successiva procedura negoziata alla quale saranno invitati a partecipare almeno 5 soggetti tra coloro che avranno fatto pervenire in tempo utile la richiesta di invito, sulla base delle competenze, specializzazioni e capacità tecnica professionale, come risultante dalla documentazione di cui al precedente punto e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Nel caso di un numero di manifestazioni di interesse superiore a cinque, il RUP potrà procedere con sorteggio pubblico a limitarne il numero, fermo restando il numero minimo di cinque. Il sorteggio verrà effettuato tra coloro che hanno correttamente presentato la domanda corredata delle autocertificazioni. I professionisti individuati saranno invitati con comunicazione via pec a presentare un preventivo per il servizio. Il servizio sarà aggiudicato a seguito di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il responsabile del procedimento, nel rispetto del principio della parità di trattamento, potrà chiedere ai concorrenti di produrre documenti supplementari e di fornire chiarimenti, anche attraverso colloqui, riguardo ai documenti presentati.

10) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per manifestare il proprio interesse a partecipare alla procedura di affidamento è d'obbligo inviare:

- Manifestazione di interesse (secondo lo schema del Modello "A") comprendente anche la dichiarazione per il possesso dei requisiti di cui al punto 7 del presente avviso, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni (oppure per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), la cui sottoscrizione può essere non autenticata qualora si alleghi fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento;
- curriculum formativo - professionale, che descrive le esperienze maturate in attività di pianificazione urbanistica generale (P.R.G., P.A.T., P.A.T.I., P.I.), accordi di pianificazione coordinata, accordi di programma, artt. 6 e 7 della L.R. 11/04, reso sotto forma di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)", in carta semplice e firmato sotto la propria ed esclusiva responsabilità. Tale documento dovrà recare in capo al testo, la dicitura "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445/2000) - Il/La sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che il proprio curriculum formativo - professionale è il seguente:

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro il giorno **29/06/2015** all'indirizzo di posta elettronica certificata urbanistica.comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it. Nell'oggetto della PEC è opportuno inserire il riferimento "Redazione Piano degli Interventi – manifestazione interesse da parte di

Dovrà essere conservata, da parte degli interessati, la ricevuta di accettazione della PEC. Il codice identificativo del messaggio, contenuto nella ricevuta, sarà utilizzato per l'eventuale sorteggio di cui al punto 9). Dell'opportunità o meno del sorteggio e della sua data sarà fornita notizia con avviso pubblicato sul sito del comune successivamente alla scadenza del 29/06/2015.

11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Andrea Sancassani, tel. 0422472322, email andrea.sancassani@comune.quintoditreviso.tv.it.

12) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso resi.

Finalità del trattamento

I dati forniti dal vengono acquisiti dal Comune di Quinto di Treviso ai fini della conclusione del contratto per il servizio di redazione del PICIL, per l'adempimento degli obblighi legali ad essi connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica e amministrativa del contratto stesso.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. D) ed e), del D.Lgs. n. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati viene effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati possono essere: trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara; comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla L. n. 241/1990; comunicati all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed i termini di aggiudicazione possono essere diffusi tramite il sito internet www.comune.quintoditreviso.tv.it e altri siti istituzionali previsti dalle norme sulla trasparenza.

Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Quinto di Treviso ed il responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore III – Gestione del Territorio, a cui ci si può rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Allegato: modello "A" di manifestazione di interesse e dichiarazione requisiti

Quinto di Treviso, 03/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
arch. Andrea Sancassani